

**Ai gentili clienti**  
**Loro sedi**

## **Coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali: contributi obbligatori dovuti per l'anno 2017**

Gentile cliente, con la presente desideriamo informarla che con la **circolare n. 96 del 31.05.2017**, l'**INPS** ha fornito precisazioni in relazione alla **contribuzione IVS, di maternità, INAIL (con addizionale) e le agevolazioni attive per il 2017 in riferimento a coltivatori diretti, coloni, mezzadri e IAP**. Per quanto riguarda i **contributi IVS**, si ricorda che l'importo viene determinato **moltiplicando il reddito medio convenzionale** – fissato per l'anno in corso nella misura di 56,83 euro – **per il numero di giornate indicate nella "Tabella D" allegata alla L. 233/90**, in corrispondenza della fascia di reddito convenzionale in cui è inserita l'azienda. Al risultato ottenuto occorre quindi **applicare le aliquote percentuali** – rideterminate dall'art. 24 co. 23 del DL 201/2011 (conv. L. 214/2001) – pari, per il 2017, **al 23,6%** (con riduzione al 23,4% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) per la generalità delle imprese, e **al 23,2%** (con riduzione al 22,5% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni) per le imprese ubicate in **territori montani o in zone svantaggiate**. L'importo annuale della **contribuzione di maternità rimane fissato nella misura di 7,49 euro**, così come **resta invariato l'importo del contributo INAIL**, stabilito, anche per l'anno 2017, **nella misura capitaria annua di 768,50 euro**, per le zone normali, **e di 532,18 euro**, per i territori montani e le **zone svantaggiate**. Con riguardo, infine, alle modalità di versamento dei contributi in argomento – entro i termini di scadenza del 17.7.2017, 18.9.2017, 16.11.2017 e 16.1.2018 – l'Istituto ricorda che **gli estremi per il pagamento mediante modelli F24 saranno disponibili nel Cassetto Previdenziale per Autonomi Agricoli**.

### **Premessa**

Con la **circolare n. 96 del 31.05.2017**, l'**INPS** ha fornito precisazioni in relazione alla **contribuzione IVS, di maternità, INAIL (con addizionale) e le agevolazioni attive per il 2017 in riferimento a coltivatori diretti, coloni, mezzadri e IAP.**

In riferimento alla **contribuzione IVS, il calcolo per il 2017** si basa sulla classificazione delle aziende nelle **quattro fasce di reddito convenzionale, indicate nella "Tabella D", allegata alla legge n. 233 del 02.08.1990.**

**La contribuzione dovuta è determinata**, ai sensi dell'art. 7 della legge 233/90, **moltiplicando il reddito medio convenzionale** - stabilito annualmente con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - **per il numero di giornate indicate nella citata "Tabella D"**, in corrispondenza della fascia di reddito convenzionale in cui è inserita l'azienda e applicando al risultato apposite aliquote percentuali. Sul punto, è necessario precisare che, il **D.Lgs.146/1997**, a partire dal 01/07/97, **ha rideterminato le fasce di reddito**, abbassandone il limite massimo di ogni fascia, **che attualmente sono le seguenti:**

<b>Fasce di reddito agrario</b>	<b>Importi</b>	<b>Giornate per ogni unità attiva</b>
<b>Prima fascia</b>	Da 0 a 232,40	156
<b>Seconda fascia</b>	Da 232,41 a 1.032,91	208
<b>Terza fascia</b>	Da 1.032,92 a 2.324,05	206
<b>Quarta fascia</b>	Oltre 2.324,06	312

#### **Osserva**

Con decreto del 18.5.2017 del Direttore Generale per le Politiche Previdenziali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è **stato determinato il reddito medio convenzionale**, per coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali, per l'anno 2017, **in Euro 56,83.**

**Le aliquote da applicare al suddetto reddito sono state rideterminate** dal Decreto Legge 201/2011 convertito in Legge 214/2011 che all'art. 24, comma 23 ha previsto che, a partire dal 1° gennaio 2012, le **aliquote contributive pensionistiche di finanziamento e di computo dei lavoratori coltivatori diretti**, mezzadri e coloni ed anche, a partire dal 2013, per gli Imprenditori Agricoli Professionali iscritti alla relativa gestione autonoma dell'INPS, **sono quelle di seguito riportate:**

#### **ALIQUOTA DI FINANZIAMENTO**

Anno	Zona normale		Zona svantaggiata	
	Maggiore di 21	Minore di 21	Maggiore di 21	Minore di 21
2012	21,6%	19,4%	18,7%	15,0%
2013	22,0%	20,2%	19,6%	16,5%
2014	22,4%	21,0%	20,5%	18,0%
2015	22,8%	21,8%	21,4%	19,5%
2016	23,2%	22,6%	22,3%	21,0%
<b>2017</b>	<b>23,6%</b>	<b>23,4%</b>	<b>23,2%</b>	<b>22,5%</b>
Dal 2018	24,0%	24,0%	24,0%	24,0%

ALIQUOTA DI FINANZIAMENTO	
Anni	Aliquota di computo
2012	21,6%
2013	22,0%
2014	22,4%
2015	22,8%
2016	23,2%
<b>2017</b>	<b>23,6%</b>
dal 2018	24,0%

Per l'anno 2017, pertanto, le aliquote da applicare ai coltivatori diretti, mezzadri, coloni e imprenditori agricoli professionali comprensive del contributo addizionale del 2%, previsto dall'art. 12, ultimo comma, della legge 2 agosto 1990, n. 233, sono le seguenti:

1. **23,6%** (ridotta a 23,4% per i soggetti di età inferiore a 21 anni) per la generalità delle imprese
2. **23,2%** (ridotta a 22,5% per i soggetti di età inferiore ai 21 anni) per le imprese ubicate in territori montani o in zone svantaggiate.

#### Osserva

Si precisa, inoltre, che **l'importo del contributo addizionale**, di cui al comma 1, art. 17 della legge 3 giugno 1975, n. 160, **per effetto del meccanismo di adeguamento periodico previsto dall'art. 22 della stessa legge, è pari**, per l'anno 2017, **ad Euro 0,66 a giornata**.

#### Contribuzione di maternità 2017

**Anche per l'anno 2017 il contributo annuo**, dovuto ai fini della copertura degli oneri derivanti dall'erogazione dell'**indennità giornaliera di gravidanza e puerperio**, è fissato nella misura di **€7,49**.

## Osserva

**Tale contributo è dovuto**, ai sensi dell'art. 6 della legge 29 dicembre 1987, n. 546, per **ciascuna unità attiva iscritta nella Gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni e**, ai sensi dell'articolo 66 del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 (T.U. sulla maternità), **per gli imprenditori agricoli professionali.**

## Contribuzione INAIL

Essendo stato raggiunto l'aumento dei contributi, previsto dall'art. 28 del decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000, per il quinquennio 2001 – 2005 e fermo restando quanto stabilito dagli artt. 257 e 262 del T.U. INAIL, **il contributo** di cui all'art. 4 della legge 27 dicembre 1973, n. 852, **dovuto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per l'anno 2017 resta fissato nella misura capitaria annua di:**

- **€ 768,50** (per le zone normali);
- **€ 532,18** (per i territori montani e le zone svantaggiate).

## Agevolazioni (territori montani e zone svantaggiate)

**Al fine dell'individuazione delle aree** in argomento, **nei confronti delle categorie dei coltivatori diretti, coloni, mezzadri ed imprenditori agricoli professionali**, occorre fare riferimento all'art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, per i **territori montani**, e all'art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, per le **zone agricole svantaggiate.**

Territori agevolati	Riferimenti normativi
<b>Territori montani (art. 9 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601)</b>	<b>Art. 9 Territori montani:</b> <i>“L'imposta locale sui redditi è ridotta alla metà per i redditi dominicale e agrario: a) dei terreni situati ad una altitudine non inferiore a 700 metri sul livello del mare e di quelli rappresentati da particelle catastali che si trovano soltanto in parte alla predetta altitudine. L'esenzione decorre dall'anno successivo alla presentazione della domanda all'ufficio delle imposte; b) dei terreni compresi nell'elenco dei territori montani compilato dalla commissione censuaria centrale. L'esenzione è disposta d'ufficio e decorre dall'anno successivo alla inclusione dei terreni nel predetto elenco; c) dei terreni facenti parte di comprensori di bonifica montana. L'esenzione decorre dall'anno successivo alla costituzione del comprensorio e viene disposta di ufficio ove interessi il territorio dell'intero comune censuario; in caso diverso l'esenzione deve essere chiesta dagli interessati o, per essi,</i>

	<i>globalmente dal comune e decorre dall'anno successivo alla presentazione della relativa domanda all'ufficio delle imposte [...]”.</i>
<b>Zone agricole svantaggiate (art. 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984)</b>	<p>Art. 15: "Gli indirizzi di cui al precedente articolo 3 relativamente ai terreni di collina e di montagna avranno riguardo alle esigenze di utilizzare e di valorizzare i terreni medesimi mediante interventi volti a realizzare il riordino agrario e fondiario in funzione di nuovi assetti produttivi, con particolare riguardo a quelli che presentano una naturale capacità di assicurare elevate produzioni unitarie e di foraggi e cereali per uso zootecnico. Gli indirizzi di cui al precedente comma individuano in particolare:</p> <p>a) le zone di intervento suscettibili di valorizzazione produttiva e le produzioni da sviluppare nelle medesime;</p> <p>a) le opere da realizzare, le priorità e le forme di incentivazione, favorendo in particolare la creazione e lo sviluppo di forme associative e cooperative alle quali assegnare i terreni incolti in base alle norme di legge vigenti [...]”.</p>

### **Modalità di pagamento**

La riscossione avverrà tramite l'invio agli interessati di comunicazione dell'importo da **versare in quattro rate**, tramite modello F24, presso qualsiasi Istituto di Credito o Ufficio Postale.

#### **Osserva**

Come comunicato con **messaggio n.7381 del 10/12/2015**, l'INPS non invia più, come da prassi, le lettere contenenti gli estremi per il pagamento mediante modelli F24, in quanto gli stessi saranno disponibili nel Cassetto Previdenziale per Autonomi Agricoli

**I termini di scadenza per il pagamento sono il 17 luglio 2017, il 18 settembre 2017, il 16 novembre 2017 e il 16 gennaio 2018.**

<b>IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI E COLONI e IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI</b>			
<b>CONTRIBUTO ANNO 2015</b>	<b>Età</b>	<b>Zone normali</b>	<b>Territori montani e zone svantaggiate</b>
1. Assicurazione IVS + addizionale IVS Legge 233/90	> 21	23,6%	23,2%
	< 21	23,4%	22,5%
3. Addizionale IVS Legge 160/75		€ 0,66	€ 0,66
4. Indennità gravidanza e puerperio		€ 7,49	€ 7,49

5. Assicurazione INAIL		€ 768,50	€ 532,18
------------------------	--	----------	----------

### Osserva

Per la determinazione dei contributi di cui al punto 1 (Assicurazione IVS + addizionale IVS Legge 233/90), **le relative percentuali sono calcolate in riferimento al "reddito medio convenzionale"** che per l'anno 2016 è pari a **€ 56,62**.

**L'addizionale fissa giornaliera di € 0,66** del punto 2 Addizionale IVS Legge 160/75) è **calcolata nel limite massimo di n.156 giornate annue**.

I **punti 3** (Indennità gravidanza e puerperio) e **4** (Assicurazione INAIL) **rappresentano**, rispettivamente, **il contributo in cifra fissa pro-capite per l'assicurazione obbligatoria gravidanza/puerperio e per l'INAIL**.

**Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) sono tenuti al pagamento dei contributi per l'assicurazione contro l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti**, di cui ai punti 1 (Assicurazione IVS + addizionale IVS Legge 233/90) e 2 (Addizionale IVS Legge 160/75) e **al pagamento dei contributi per gravidanza e puerperio**, di cui al punto 3 (Indennità gravidanza e puerperio), **con esclusione della quota capitaria annua per l'assicurazione INAIL di cui al punto 4 (Assicurazione INAIL)**.

### Termini di scadenza per il pagamento

**17 luglio 2017**

**18 settembre 2017**

**16 novembre 2017**

**16 gennaio 2018**

### Tabella di sintesi

Di seguito, la **tabella riepilogativa dei contributi dovuti per l'anno 2017 da coltivatori diretti (CD), coloni e mezzadri (CM)**.

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI (CD) COLONI e MEZZADRI (CM)						
Fasce di reddito agrario	Maggiori di anni 21		Minori di anni 21		Ultrasessantacinquenni pensionati	
	Zone normali	Territori agevolati	Zone normali	Territori agevolati	Zone normali	Territori agevolati
<b>Fascia 1</b>	€ 2.971,20	€ 2.699,42	€ 2.953,47	€ 2.637,36	€ 1.873,60	€ 1.619,55
<b>Fascia 2</b>	€ 3.668,62	€ 3.385,02	€ 3.644,98	€ 3.302,27	€ 2.222,31	€ 1.962,34

<b>Fascia 3</b>	€ 4.366,04	€ 4.070,62	€ 4.336,49	€ 3.967,19	€ 2.571,01	€ 2.305,14
<b>Fascia 4</b>	€ 5.063,46	€ 4.756,21	€ 5.027,99	€ 4.632,10	€ 2.919,72	€ 2.647,94

Di seguito, invece, la **tabella riepilogativa dei contributi dovuti per l'anno 2017 da Imprenditori Agricoli Professionali (IAP)**.

<b>IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DA IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI</b>						
Fasce di reddito agrario	Maggiori di anni 21		Minori di anni 21		Ultrasessantacinquenni pensionati	
	<b>Zone normali</b>	<b>Territori agevolati</b>	<b>Zone normali</b>	<b>Territori agevolati</b>	<b>Zone normali</b>	<b>Territori agevolati</b>
<b>Fascia 1</b>	€ 2.202,70	€ 2.167,24	€ 2.184,97	€ 2.105,18	€ 1.105,10	€ 1.087,37
<b>Fascia 2</b>	€ 2.900,12	€ 2.852,84	€ 2.876,48	€ 2.770,09	€ 1.453,81	€ 1.430,16
<b>Fascia 3</b>	€ 3.597,54	€ 3.538,44	€ 3.567,99	€ 3.435,01	€ 1.802,51	€ 1.772,96
<b>Fascia 4</b>	€ 4.294,96	€ 4.224,03	€ 4.259,49	€ 4.099,92	€ 2.151,22	€ 2.115,76

*Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse.*

Cordiali saluti

**DOTTORESSA ANNA FAVERO**